



CIRCOLO DIDATTICO "GIUSEPPE FAVA"

Via Timparello, 47 -Tel. e Fax 095 7277486

MASCALUCIA (Catania)

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

**Anno scolastico 2019/2020**

*PRATICARE L'UGUAGLIANZA NEL RICONOSCIMENTO  
DELLE DIFFERENZE*

*Colori diversi creano un insieme armonico*



## **PREMESSA**

Il C.D. “G. Fava” intende sviluppare il Piano Annuale per l’Inclusione nella convinzione che l’obiettivo prioritario di ogni ordine scolastico sia di garantire il successo formativo di ciascun alunno.

La crescita del numero degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali per i quali è necessario trovare strategie di intervento individualizzato e personalizzato, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico.

Nel piano annuale per l’inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati. L’inclusione si manifesta nella scuola come un processo che, in quanto tale, presenta punti di criticità e punti di forza. Al fine di migliorare la qualità dell’azione didattico-pedagogica relativa all’inclusione scolastica è stato importante riconoscere soprattutto le criticità e individuare le strategie e le buone prassi scolastiche che possono superare le difficoltà.

Usufruire di un P.A.I. significa poter contare su un quadro completo e chiaro ricavato da una attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola; sulla sintesi delle criticità e dei punti di forza emersa dal confronto tra dati quantitativi e qualitativi; sulla identificazione di figure all’interno e fuori della scuola coinvolte nel processo inclusivo; sulla conoscenza dell’organizzazione e della gestione dell’inclusività dell’Istituto.

Per realizzare al meglio l’inclusività scolastica, la C.M. n.8 del 6/ 3/ 2013 indica «l’elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)». Il P.A.I. è “un documento – proposta che elabora un’ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non istituzionali ed è finalizzato a incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell’anno successivo”.

Il documento – proposta del nostro Istituto si avvale di una introduzione per chiarire i concetti, gli “attori” e gli strumenti coinvolti nell’inclusività scolastica e definire i punti di criticità e di forza.

## **FINALITA'**

- ✓ Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitive, comunicative, comportamentali e relazionali
- ✓ Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi didattici
- ✓ Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico.
- ✓ Favorire la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, la strutturazione degli automatismi, lo sviluppo ottimale delle potenzialità
- ✓ Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere
- ✓ Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione

## **METODOLOGIA**

La programmazione e la realizzazione del percorso didattico andrà indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli alunni.. La programmazione si ispirerà a:

- ✓ Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni)
- ✓ Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati)
- ✓ Strumenti compensativi
- ✓ Misure dispensative

Si cercherà di migliorare la fiducia di base mediante la tecnica del sostegno psicologico e dell'incoraggiamento. Si procederà con strategie diversificate, con interventi individualizzati, con stimolazioni da parte dell'insegnante, con somministrazione del rinforzo e occasioni per raccontare, descrivere, ricostruire fatti ed eventi. Si costruiranno percorsi didattici finalizzati ad offrire opportunità di osservazione, riflessione, rappresentazione della realtà. In ogni situazione si cercherà di collegare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'inclusione. Si cercherà di promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco.

## **AZIONI INCLUSIVE**

Il P.A.I. prevede inoltre la progettazione e la realizzazione di una serie di azioni a livello di Circolo e di territorio.

A livello di Circolo :

- incontri in continuità con la Scuola dell'Infanzia con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni in situazione di diversità; - incontri collegiali tra insegnanti di sostegno per elaborazione/confronto/verifica/ dei percorsi educativo-didattici.

A livello di territorio:

- rapporti con le diverse istituzioni locali (ASP, Comune, Enti Locali) sia per la realizzazione di eventuali "progetti integrati" sia per la stesura del PDF e del PEI, sia per particolari situazioni problematiche che eventualmente si potranno creare; - rapporti con i Centri Territoriali di Supporto all'Inclusione.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>33</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>2</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>31</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>0</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>0</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>33</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>

<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della					*	



scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		*			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- D.S.- Responsabile del progetto di inclusione scolastico. Presiede e coordina gli incontri del "GLI" e con l'equipe psicopedagogica.
- REF. BES./FF.SS.- Provvede alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa agli alunni BES. Promuove progetti finalizzati alla rilevazione dei D.S.A. e coordina le insegnanti per l'attivazione di percorsi didattici personalizzati. Raccoglie e predispone la documentazione necessaria per la richiesta per l'organico di sostegno.
- Gruppo "GLI"- Elabora ed individua strategie di istituto finalizzate all'inclusione scolastica.
- INTERCLASSE- Attua le direttive e le indicazioni elaborate dal Gruppo "GLI";
- Predisposizione di un progetto di Istituto che preveda l'ampliamento dell'organico al fine di ampliare e migliorare l'inclusione degli alunni BES (ampliamento dell'offerta formativa).

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Creazione di un archivio sulle buone prassi di istituto anche con l'utilizzo di software specifici.
- Percorsi di informazione e formazione dei docenti

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico innovativi e adeguati alle effettive
- necessità e abilità, conoscenze, competenze esistenti (punti di forza) degli alunni per favorire ed ottimizzare l'inclusione e contemporaneamente quella del gruppo-classe.
- Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi e favorire la cooperazione fra pari secondo metodologie didattiche innovative.
- Realizzare attività a classi aperte ed in continuità ( Sc. Inf. Sc.Pr.)
- Potenziare il lavoro di gruppo per gli alunni in difficoltà al fine di ottimizzare anche il ruolo dell'insegnante per le attività di sostegno (valorizzare la contitolarità anche per la progettazione di una didattica inclusiva nell'ambiente di apprendimento della classe).
- Approfondire le conoscenze sulle significatività didattiche delle nuove tecnologie ed incrementare l'uso delle T.I.C. nella prassi didattica quotidiana e della L.I.M. dove è possibile.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Incremento dell'impegno delle risorse umane e l'utilizzo degli strumenti presenti nell'Istituto.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Lavoro di rete con ASP e protocollo con l'ente locale e le associazioni del territorio.
- Richiesta agli enti locali di assistenti alla comunicazione e alle relazioni sociali.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Condivisione del percorso educativo predisposto.

Coinvolgimento dei genitori all'interno del Consiglio d'Istituto e dei vari Organi Collegiali.

- Azioni mirate a favorire il ruolo partecipativo delle famiglie al percorso di inclusione e di condivisione previsto dai Docenti per i loro figli.

- Condivisione del Patto di corresponsabilità fra scuola e famiglia.
- Utilizzo delle risorse territoriali

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Partendo dalle nuove Indicazioni Nazionali e tenendo presenti le competenze che l'alunno deve possedere in uscita, verranno individuati dei percorsi didattici equilibrati tra apprendimento e socializzazione che siano in grado di valorizzare sia l'eccellenza sia il superamento del *gap* dovuto al disagio.

Viene posta particolare attenzione alle differenze ed alle ricchezze culturali di ciascun alunno;

- si individuano strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni che richiedono questo tipo di intervento;
- vengono confermate e codificate azioni già attivate dall'Istituto inerenti l'inclusione e l'accoglienza degli alunni con disabilità, con D.S.A., con B.E.S., con diagnosi di A.D.H.D. attraverso protocolli e diffusione delle buone pratiche visibili anche sul sito dell'Istituto.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione, per l'inclusione relazionale e didattica di tutti gli alunni con BES e non.
- incremento dell'utilizzo delle Lavagne Multimediali Interattive e dei Software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Come previsto dall'obiettivo di processo relativo al potenziamento delle azioni di continuità (17839) del Piano di Miglioramento si intende creare un curriculum verticale che possa garantire una maggior grado di inclusione di tutti gli alunni.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Elaborazione di progetti di continuità educativo-didattici tra Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di primo grado, con particolare riguardo per il rapporto tra il C.D. "Giuseppe Fava" e l'I.C. "L. da Vinci"

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21/06/2019**

**N.B: LA RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI BES VERRA' EFFETTUATA NEL MESE DI OTTOBRE.**

**I DOCENTI**